



**Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio**

Istituto Tecnico Industriale Statale "GIUSEPPE ARMELLINI"

Largo Beato Placido Riccardi n. 13 – 00146 Roma – Tel. 06121127360– 361

Cod. fisc. 80217990581 – Cod. mecc. RMTF02000R

PEO: rmtf02000r@istruzione.it – PEC: rmtf02000r@pec.istruzione.it

Distretto 19 – Ambito 6

Sito web: www.itisarmellini.edu.it

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Prevenzione e contrasto al "BULLISMO E CYBERBULLISMO".



**Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio**

Istituto Tecnico Industriale Statale "GIUSEPPE ARMELLINI"

Largo Beato Placido Riccardi n. 13 – 00146 Roma – Tel. 06121127360– 361

Cod. fisc. 80217990581 – Cod. mecc. RMTF02000R

PEO: rmtf02000r@istruzione.it – PEC: rmtf02000r@pec.istruzione.it

Distretto 19 – Ambito 6

Sito web: www.itisarmellini.edu.it

La Scuola si propone di far acquisire alle studentesse e agli studenti attitudini orientate al rispetto, favorendo un clima di benessere adeguato che possa preparare alla convivenza democratica e alla cittadinanza attiva.

Episodi di conflitto e prepotenze costanti si rilevano sin dalla Scuola Primaria, pertanto il MIUR, per sensibilizzare e attivare strategie di intervento, ha emanato le **Linee di orientamento** con lo scopo di mettere in atto azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo in ogni ordine e grado di scuola (13 aprile 2015).

A tal fine è stata pubblicata la **Legge 29 maggio 2017 n. 71 recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo"**, con lo scopo di contrastare il fenomeno del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo, di attenzione, di tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti.

Normativa di riferimento:

- Legge 30 ottobre 2008, n. 169
- Legge 20 agosto 2019, n. 92
- Direttiva Ministeriale n. 16 del 5 febbraio 2007 - *Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo*
- Direttiva Ministeriale del 15 marzo 2007 - *Linee di indirizzo utilizzo telefonicellulari*
- *Linee di orientamento per azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo* (13 aprile 2015)
- *Linee di orientamento per azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo* (18 febbraio 2021)
- *L.R. 24 marzo 2016, n.2*
- Legge 29 maggio 2017, n. 71



**Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio**

Istituto Tecnico Industriale Statale "GIUSEPPE ARMELLINI"

Largo Beato Placido Riccardi n. 13 – 00146 Roma – Tel. 06121127360– 361

Cod. fisc. 80217990581 – Cod. mecc. RMTF02000R

PEO: rmtf02000r@istruzione.it – PEC: rmtf02000r@pec.istruzione.it

Distretto 19 – Ambito 6

Sito web: www.itisarmellini.edu.it

Bullismo e cyberbullismo

Si definisce con il termine "bullismo" l'insieme di comportamenti aggressivi intenzionali e sistematici da parte di gruppi nei confronti di una o più persone. Il fenomeno, per essere ritenuto tale, è caratterizzato da elementi specifici e significativi:

- Il bullo mette in atto intenzionalmente comportamenti dannosi verso l'altro, che possono essere fisici, psicologici e verbali;
- I comportamenti di prepotenza si protraggono nel tempo;
- Il bullo sceglie vittime che non sono in grado di difendersi;
- L'attacco potrebbe essere anche indiretto, attraverso l'esclusione e la diffamazione.

Il cyberbullismo, come il bullismo nella vita reale, ha conseguenze molto gravi; assume la forma di violenza psicologica, provocando danni interiori molto significativi e spesso non identificabili in tempo.

Come specificato per la prima volta nella L. 71/2017 all'art. 1, co. 2, con il termine cyberbullismo si intende «Qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo»

Si differenzia dal bullismo per i seguenti elementi:

- Non ci sono limiti spazio-temporali: il cyberbullismo investe la vittima ogni volta che si collega ad un mezzo elettronico o social network (Mail, blog, WhatsApp, Facebook, Instagram, Twitter ecc.), mentre il bullismo avviene in luoghi e momenti specifici (ad esempio in contesto scolastico, spazi sportivi e di ritrovo).



**Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio**

Istituto Tecnico Industriale Statale "GIUSEPPE ARMELLINI"

Largo Beato Placido Riccardi n. 13 – 00146 Roma – Tel. 06121127360– 361

Cod. fisc. 80217990581 – Cod. mecc. RMTF02000R

PEO: rmtf02000r@istruzione.it – PEC: rmtf02000r@pec.istruzione.it

Distretto 19 – Ambito 6

Sito web: www.itisarmellini.edu.it

- Irreperibilità: essendo legato ai mezzi tecnologici (SMS, messaggistica istantanea, mail, forum, ecc), è difficile risalire all'autore degli atti di cyberbullismo.
- Anonimato: per la vittima non è facile risalire al molestatore da solo, ma non impossibile! Ogni comunicazione elettronica lascia delle tracce, quindi rivolgendosi ad operatori esperti si può avviare una ricerca con risultati certi.
- Diffusione di massa: cose spiacevoli descritte esplicitamente o riconducibili alle identità prese di mira, possono essere inoltrate ad un vasto numero di persone e in tempi brevi.
- Gioco di ruolo: il falso profilo dietro il quale si nasconde il molestatore, annulla qualsiasi regola etica. Online si possono dire e fare cose che nella vita reale non si penserebbe mai di mettere in atto.

In Italia il cyberbullismo è una condotta riconducibile a diverse fattispecie di reato previste nel nostro ordinamento e si tratta di comportamento che viola, in generale, **l'articolo 3 della Costituzione italiana**, con conseguenze legali sia in termini di responsabilità penale sia con riferimento al risarcimento economico.



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Istituto Tecnico Industriale Statale "GIUSEPPE ARMELLINI"

Largo Beato Placido Riccardi n. 13 – 00146 Roma – Tel. 06121127360– 361

Cod. fisc. 80217990581 – Cod. mecc. RMTF02000R

PEO: rmtf02000r@istruzione.it – PEC: rmtf02000r@pec.istruzione.it

Distretto 19 – Ambito 6

Sito web: www.itisarmellini.edu.it

“Uno studente è oggetto di azioni di bullismo, ovvero è prevaricato o vittimizzato quando viene esposto, ripetutamente nel corso del

tempo, alle azioni offensive messe in atto da uno o più compagni”

(Olweus 1996)

Bullismo e cyberbullismo sono strettamente intrecciati e l'uno sfocia molto spesso nell'altro.

Alcune forme di bullismo sono molto simili nel bullismo "offline" e in quello "online", altre sono necessariamente diverse perché legate alla tipologia di comportamenti, alle forme ed ai canali comunicativi.



Rientrano nel Cyberbullismo:

- **Esclusione:** estromissione intenzionale dall'attività online;
- **Flaming:** Litigi online nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare;
- **Harassment:** molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi;
- **Cyberstalking:** invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità;
- **Denigrazione:** pubblicazione all'interno di comunità virtuali, quali newsgroup, blog, forum di discussione, messaggistica immediata, siti internet di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori;
- **Outing estorto:** registrazione delle confidenze – raccolte all'interno di un ambiente privato – creando un clima di fiducia e poi inserite integralmente in un blog pubblico;
- **Impersonificazione:** insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare dal medesimo messaggi ingiuriosi che screditino la vittima;
- **Sexting:** invio di messaggi via smartphone ed Internet, corredati da immagini a sfondo sessuale; e/o psicologica tra cui *sexting, cyberstalking, furto di identità.*



**Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio**

Istituto Tecnico Industriale Statale "GIUSEPPE ARMELLINI"

Largo Beato Placido Riccardi n. 13 – 00146 Roma – Tel. 06121127360– 361

Cod. fisc. 80217990581 – Cod. mecc. RMTF02000R

PEO: rmtf02000r@istruzione.it – PEC: rmtf02000r@pec.istruzione.it

Distretto 19 – Ambito 6

Sito web: www.itisarmellini.edu.it

Il Dirigente Scolastico:

- Individua un referente del bullismo e cyberbullismo.
- Coinvolge, nella prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo, tutte le componenti della comunità scolastica, promuovendo azioni di sensibilizzazione.
- Attraverso i vari organi collegiali, crea i presupposti di regole condivise di comportamento per il contrasto e prevenzione dei suddetti fenomeni.
- Prevede esperienze educative digitali rivolte agli studenti, per l'utilizzo consapevole della tecnologia.
- Organizza corsi di aggiornamento e formazione in materia di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Il Referente del bullismo e cyberbullismo:

- Attraverso progetti promuove la conoscenza delle caratteristiche che contraddistinguono il fenomeno del bullismo e cyberbullismo.
- Coordina attività di prevenzione.
- Coinvolge in azioni di formazione e informazione, docenti, studenti, genitori etutto il personale scolastico.
- Crea contatti con le agenzie territoriali con finalità di prevenzione (servizisociali e sanitari, forze di polizia, ecc.).
- Cura rapporti in rete con altre scuole e con il Miur (giornate dedicate sullasicurezza in internet).
- Informa sulle sanzioni e responsabilità di natura civile e penale.



**Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio**

Istituto Tecnico Industriale Statale "GIUSEPPE ARMELLINI"

Largo Beato Placido Riccardi n. 13 – 00146 Roma – Tel. 06121127360– 361

Cod. fisc. 80217990581 – Cod. mecc. RMTF02000R

PEO: rmtf02000r@istruzione.it – PEC: rmtf02000r@pec.istruzione.it

Distretto 19 – Ambito 6

Sito web: www.itisarmellini.edu.it

Il Collegio Docenti:

- Propone, condivide e promuove esperienze didattiche ed educative, anche in collaborazione con altre scuole in rete, per la prevenzione del fenomeno.

Il Consiglio di classe:

- Favorisce un clima collaborativo nelle relazioni con le famiglie.
- Propone progetti di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva.

I docenti:

- Ricercano e mettono in atto strategie metodologiche e di riflessione adeguate al gruppo classe.
- Prediligono modalità di lavoro cooperativo.
- Orientano gli studenti e le studentesse nell'acquisizione e rispetto delle norme relative alla convivenza civile, con particolare riferimento all'uso consapevole della tecnologia.

Il personale ATA:

- vigila negli spazi scolastici comuni e, eventualmente, segnala comportamenti inadeguati alle figure di riferimento.

I genitori:

- Controllano i comportamenti dei propri figli nella vita reale e virtuale.
- Si informano sull'operato della scuola e collaborano con la stessa come previsto dal Patto di corresponsabilità.
- Conoscono le sanzioni previste da regolamento d'istituto nei casi di bullismo e cyberbullismo.



**Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio**

Istituto Tecnico Industriale Statale "GIUSEPPE ARMELLINI"

Largo Beato Placido Riccardi n. 13 – 00146 Roma – Tel. 06121127360– 361

Cod. fisc. 80217990581 – Cod. mecc. RMTF02000R

PEO: rmtf02000r@istruzione.it – PEC: rmtf02000r@pec.istruzione.it

Distretto 19 – Ambito 6

Sito web: www.itisarmellini.edu.it

- Partecipano ad azioni di formazione/informazione sul fenomeno promosse dall'istituzione scolastica.

Gli studenti e le studentesse:

- Partecipano attivamente alla realizzazione di iniziative scolastiche, al fine di favorire un miglioramento del clima relazionale.
- Applicano le regole basilari del rispetto reciproco e della convivenza civile, sia nella vita reale che virtuale.
- Negli spazi scolastici non è consentito l'utilizzo di dispositivi elettronici personali, previo consenso del docente finalizzato ad attività didattiche.
- La divulgazione del materiale acquisito all'interno dell'istituto è utilizzabile solo per la documentazione dei percorsi intrapresi, nel rispetto del diritto alla riservatezza di tutti e con relativa liberatoria rilasciata dai genitori.

Infrazioni disciplinari

Sono definite azioni di Bullismo: la violenza fisica, psicologica o l'intimidazione del gruppo perseverante; la consapevolezza di nuocere; l'isolamento della vittima.

Il cyberbullismo (ossia «*bullismo online*») è il termine che indica un tipo di attacco continuo, ripetuto, offensivo e sistematico attuato mediante gli strumenti della rete.



**Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio**

Istituto Tecnico Industriale Statale "GIUSEPPE ARMELLINI"

Largo Beato Placido Riccardi n. 13 – 00146 Roma – Tel. 06121127360– 361

Cod. fisc. 80217990581 – Cod. mecc. RMTF02000R

PEO: rmtf02000r@istruzione.it – PEC: rmtf02000r@pec.istruzione.it

Distretto 19 – Ambito 6

Sito web: www.itisarmellini.edu.it

Sanzioni disciplinari

Il Dirigente Scolastico attiva nei confronti delle studentesse e degli studenti che commettono atti di bullismo e cyberbullismo, azioni/sanzioni di carattere educativo finalizzate al recupero della correttezza comportamentale e il rafforzamento della responsabilità, a tutela di una serena convivenza per l'intera comunità scolastica.

Provvedimenti ed atti relativi alle azioni/sanzioni saranno inseriti nel fascicolo personale dello/a studente/essa per tutto il percorso scolastico, trasferimento o passaggio di grado scolastico.

INFRAZIONE DISCIPLINARE	PROVVEDIMENTI	FIGURE COINVOLTE
Atteggiamenti intimidatori verso gli altri (reali e virtuali)	Richiamo e annotazione sul registro Incontri con gli studenti coinvolti Discussione condivisa in classe Informare e coinvolgere genitori Responsabilizzare gli alunni coinvolti Rinegoziare le regole condivise	Dirigente Scolastico Referente Docenti Genitori
Danni e sottrazioni di materiale altrui	Richiamo e annotazione sul registro Incontri con gli alunni coinvolti Convocazione dei genitori e riparo al danno	
Danni alle strutture e attrezzature scolastiche	Richiamo e annotazione sul registro Condurre gli alunni alla riflessione sull'accaduto. Informare i genitori e riparazione del danno	
MISURE DISCIPLINARI		
Deferimento al Dirigente Scolastico Segnalazione tramite richiesta scritta da parte dei docenti e relative motivazioni Partecipazione ad esperienze didattiche finalizzate. Realizzare un percorso sull'utilizzo corretto e consapevole di internet. Relazione scritta sull'accaduto e convocazione dei genitori. Lettera di scuse o incontro con la vittima. Compito sul bullismo/cyberbullismo. Attività a favore della comunità scolastica. In caso di danni a persone o cose, comunicazione ai genitori per il risarcimento stabilito.		



**Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio**

Istituto Tecnico Industriale Statale "GIUSEPPE ARMELLINI"

Largo Beato Placido Riccardi n. 13 – 00146 Roma – Tel. 06121127360– 361

Cod. fisc. 80217990581 – Cod. mecc. RMTF02000R

PEO: rmtf02000r@istruzione.it – PEC: rmtf02000r@pec.istruzione.it

Distretto 19 – Ambito 6

Sito web: www.itisarmellini.edu.it

Il Dirigente Scolastico illustrerà agli/alle studenti/esse e ai genitori il significato della sanzione e la validità educativa delle attività previste.